

Le nuove figure professionali green al supporto dell'azienda verso la sostenibilità

Esperti in gestione aziendale, nel settore delle rinnovabili e specializzati nell'economia circolare: tutti i ruoli più ricercati dalle imprese per conseguire obiettivi di sostenibilità.

Il riscaldamento globale e il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030, come previsto dal Green Deal europeo, spinge le aziende ad adottare modelli di business in linea con i criteri ESG, che valutano l'impegno di un'impresa in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

In tale contesto sono sempre più richieste delle nuove figure professionali il cui compito è contribuire alla tutela dell'ambiente con una spinta all'innovazione e alla *sustainability*. I cosiddetti “green jobs” vengono definiti dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), come dei lavori verdi che mirano non solo a preservare la natura e gli ecosistemi, ma anche a:

- limitare le emissioni di gas serra;
- ridurre l'inquinamento e lo sfruttamento di materie prime;
- contrastare la cattiva gestione dei rifiuti e gli effetti dei cambiamenti climatici.

A oggi sono molte le figure che possono guidare un'azienda verso la *green transition*, da professionisti con competenze di governance ambientale, agli esperti nel settore dell'energia e della mobilità sostenibile, fino a specializzati in economia circolare che valutano l'impatto ambientale delle operazioni aziendali, proponendo soluzioni innovative.

I profili chiave al centro della gestione aziendale e della compliance ESG

Sempre più aziende ricercano delle figure che le supportino nell'attuazione e integrazione di pratiche sostenibili nei processi produttivi e decisionali, attraverso strategie che rispecchiano appieno tutti i criteri ESG. Ecco quali sono le più ambite:

- **Sustainability Manager.** Ha il compito di integrare e coordinare pratiche e strategie sostenibili all'interno dell'azienda in cui opera, dall'implementazione di politiche ESG alla compilazione dei report di sostenibilità. Si occupa anche della gestione dei consumi in azienda e del monitoraggio delle emissioni: **ogni procedura è supervisionata da questa figura nel rispetto delle normative europee al fine di evitare sanzioni.**
- **Consulente ESG.** Si tratta di un professionista che **fornisce supporto tecnico e strategico a un'azienda nell'attuazione di processi che non producano**



effetti negativi sull'ambiente, garantendo condizioni di lavoro eque per tutti i dipendenti e il rispetto dei diritti umani. Oltre alla valutazione delle performance, il consulente ESG può essere incaricato della formazione aziendale, aumentando il livello di consapevolezza dei lavoratori in merito ai criteri da rispettare, e anche di affiancare l'azienda nella stesura del bilancio di sostenibilità.

- **Risk manager ambientale.** Questa è una figura che analizza e **valuta i rischi ambientali legati al lavoro di un'impresa, fornendo supporto al management con strategie gestionali.** Inoltre, monitora eventuali criticità, proponendo delle soluzioni di mitigazione adeguate. Elabora anche piani di prevenzione, garantendo la conformità in materia di tutela ambientale.
- **Carbon manager.** Si tratta di una figura responsabile della gestione e del monitoraggio della riduzione delle emissioni. **Identifica le principali fonti emissive, esamina soluzioni di compensazione con strategie carbon offsetting per ridurre l'impronta di carbonio di un'impresa** e raggiungere il miglior risultato nel rating di ESG, ossia una valutazione sintetica che assicura le performance positive di un'azienda o un ente in merito alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance
- **Giurista ambientale.** È un professionista competente in materia di diritto ambientale e svolge attività di consulenza sia per imprese sia per enti pubblici. **La sua task principale è garantire il rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e locali.** Inoltre, supporta i clienti nell'ottenimento di autorizzazioni ambientali, come previsto dalle normative vigenti, tra cui il D.L 153/2024, recante *Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*, in vigore dal 18 ottobre 2024
- **Green manager.** Si tratta di un esperto **il cui ruolo principale è ridurre l'impatto ambientale dei flussi di lavoro, identificando le principali fonti emissive** e ottimizzando le spese aziendali, al fine di ottenere una più autorevole brand reputation. Inoltre, sensibilizza i dipendenti su tematiche ESG e sostiene un'impresa nell'ottenimento di finanziamenti tra cui, i più comuni sono i Green Bonds e i Sustainability- linked Bonds. Se richiesto, può avviare e monitorare le procedure richieste per le sovvenzioni.
- **Specialista in contabilità verde.** Questa figura è esperta in problemi contabili, finanziari e fiscali e **si occupa principalmente dell'implementazione, gestione e monitoraggio di buone pratiche sostenibili**, individuando delle



strategie per ridurre i costi e incrementare l'efficienza aziendale. Lo specialista in contabilità verde ha anche il compito di verificare la correttezza dei dati e informazioni nel report di sostenibilità, per evitare che l'impresa venga sanzionata.

- **HSE Manager.** HSE è un acronimo che sta per Health, Safety, Environment, perciò, **tale figura sviluppa politiche aziendali volte alla protezione di salute e sicurezza dei dipendenti**, coordinando delle misure preventive, per ridurre al minimo incidenti e infortuni sul luogo di lavoro. Dalla valutazione dei rischi all'individuazione alla promozione di ambienti di lavoro sicuri, l'HSE manager fornisce anche consulenza e formazione ai lavoratori in merito alle buone pratiche aziendali da adottare.

I professionisti specializzati nel settore dell'energia e della mobilità sostenibile

Le figure più richieste specializzate nel settore delle rinnovabili sono centrali per lo sviluppo e manutenzione di impianti per la produzione di energia pulita, contribuendo alla transizione sia ecologica sia verso una mobilità più sostenibile. Ecco quali sono quelle a cui dovrebbe rivolgersi un'azienda:

- **Energy manager.** È il responsabile della gestione dell'energia all'interno di una grande impresa o un ente pubblico e **il suo ruolo consiste nel valutare i consumi, riducendo lo spreco energetico.** L'energy manager promuove progetti che aumentino l'efficienza, elaborando piani per eliminare le emissioni di gas serra.
- **Ingegnere energetico.** Questa figura progetta sistemi e soluzioni per razionalizzare produzione, distribuzione e uso dell'energia, sia nel settore pubblico sia privato. **Gestisce gli impianti energetici, monitorando il loro collaudo e funzionamento, nel rispetto delle normative legate alla tutela dell'ambiente e riduzione delle emissioni.**
- **Maintenance manager.** È il responsabile della pianificazione e gestione della manutenzione sia ordinaria sia straordinaria degli impianti e dei sistemi energetici, garantendo la continuità operativa delle macchine e il miglior rendimento possibile. **Il maintenance manager supervisiona tutte le fasi, dall'installazione di un impianto alla manutenzione**, eliminando i tempi di fermo grazie a provvedimenti preventivi e tempestivi.
- **Mobility manager.** Sebbene ancora poco nota, questa figura è il responsabile della mobilità aziendale sia in grandi aziende sia in enti pubblici. **Il mobility manager studia, analizza e ottimizza gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti** al fine di ridurre l'inquinamento e la congestione del traffico. Inoltre, per raggiungere questo obiettivo, elabora i PSCL, Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro.



I green jobs nell'economia circolare

Per adeguarsi ai principi dell'economia circolare, un'azienda deve rivolgersi a figure professionali che abbiano delle competenze specifiche nell'ottimizzazione delle risorse e nella gestione dei rifiuti. Ecco alcuni green jobs che favoriscono la riduzione dell'impatto ambientale attraverso la progettazione sostenibile, il riuso e riciclo dei materiali:

- **Ecodesigner.** Tale figura ripensa l'intero ciclo di vita di un prodotto, dall'ideazione alla progettazione di imballaggi sostenibili fino all'uso, affinché sia più aggiornabile e durevole del tempo e più resistente all'usura, nel rispetto del *Regolamento (UE) che stabilisce requisiti di progettazione ecocompatibile per prodotti sostenibili*, Regolamento Ecodesign, ESPR, in vigore dal 18 luglio 2024.
- **Ingegnere dei materiali green.** Studia e realizza materiali eco-compatibili con materie prime seconde altamente riciclabili, misura l'impatto ambientale di un prodotto, valutando e ottimizzando i costi.
- **Environmental data analyst.** Si tratta di un esperto che interpreta i dati ambientali per supportare decisioni strategiche all'interno di una grande impresa o enti pubblici, offrendo consulenza anche nella redazione di report di sostenibilità e può suggerire alle aziende iniziative di riduzione delle emissioni.
- **Waste manager.** Questa è una figura specializzata nella gestione dei rifiuti, sia a livello industriale sia urbano. **Incentiva e promuove sistemi di raccolta differenziata, smaltimento e riciclaggio efficienti** e l'uso di tecnologie per il riciclo con sistemi di raccolta e tracciabilità degli scarti, tra cui l'intelligenza artificiale, IoT ossia Internet of Things, e blockchain.

Un breve sguardo all'Italia

Il quindicesimo Rapporto GreenItaly pubblicato nel 2024 e realizzato dalla Fondazione Symbola e da Unioncamere, in collaborazione con il Centro Studi Tagliacarne, Conai, Novamont, Ecopneus, Enel, altre organizzazioni, circa 40 esperti e il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, pubblicato il 25 ottobre 2024, sottolinea che:

- **in Italia ci sono 3,1 milioni i green jobs che rappresentano il 13,4% degli occupati a livello nazionale;**
- le prime quattro regioni che spiccano per l'attivazione dei lavori verdi sono Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e il Lazio, con 997.190 unità, pari al 52% del totale.



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA



CAMERA DI COMMERCIO
DELLA ROMAGNA
FORLÌ-CESENA E RIMINI



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA
Camera dell'Economia



DINTEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA



CAMERA DI COMMERCIO
FERRARA RAVENNA



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

Il mercato del lavoro è sempre più orientato alla ricerca di green jobs: la ricerca e l'investimento in specializzate in una migliore gestione aziendale, nel settore rinnovabili e nell'economia circolare, permette così alle aziende di tradurre obiettivi di sostenibilità in strategie concrete e risultati misurabili.